COMUNE DI BELMONTE CALABRO

(Provincia di Cosenza)
C.A.P. 87033 – Tel. 0982/400207 – Fax 0982/400608 – Cod. Fisc. 86000310788 – P.IVA 01281440788

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 34 del 01.07.2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A RICHIEDERE, ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A, LA CONCESSIONE DELL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ DI CUI AGLI ARTT. 115 E 116 DEL DECRETO LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34.

L'anno duemilaventi il giorno uno del mese di luglio, alle ore 19.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

NOME E COGNOME	CARICA	Presente	Assente
1)- Sig. Francesco Bruno	*Sindaco - Pres.*	X	
2)- Sig. Luigi Provenzano	*Assessore*	X	
3)- Sig.ra Francesca Curcio	*Assessore*	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signor

Partecipa il Segretario comunale dr. Fedele VENA,

Il Sindaco assume la presidenza e, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed i invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 115 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato sulla G.U. n. 128 del 19.05.2020,

- è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), un fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili che nella Sezione destinata agli Enti Locali presenta una dotazione di 8.000 milioni di euro, di cui una quota pari a 6.500 milioni di euro destinata agli Enti Locali e una quota pari a 1.500 milioni di euro destinata alle Regioni e Provincie autonome;
- ai fini dell'operatività del suddetto Fondo, il MEF ha stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDP) in data 28 maggio 2020 un'apposita convenzione che definisce, tra l'altro, i criteri e le modalità per l'accesso da parte degli Enti Locali e delle Regioni e Province autonome alle risorse dedicate, secondo un contratto tipo approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del MEF e della CDP;

VISTA la convenzione stipulata tra MEF e CDP , che contiene, tra gli altri, all'allegato 1 il modello della domanda di anticipazione e all'allegato 3 il modello del contratto tipo di anticipazione riferito agli Enti Locali , alle Regioni e alle Provincie autonome;

RICHIAMATO il comma 1 dell'art.116 del Decreto Legge 19 maggio 2020 che testualmente recita: *"Gli enti locali di cui all'articolo 2 comma 1 del D.Lgs. n 267/2000, le regioni e le provincie autonome che in caso di carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono chiedere, con deliberazione della Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020 alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti, secondo le modalità stabilite nella convenzione di cui all'art. 115 c.2. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio e' subordinata al relativo riconoscimento";*

VISTO che, sulla base dei successivi commi da 2 a 9 dell'articolo 116 sopra citato, e delle disposizioni contenute nella Convenzione MEF-CDP sopra citata, l'anticipazione di liquidità in oggetto:

- non comporta la disponibilità di risorse aggiuntive per gli enti richiedenti, ma consente di superare temporanee carenze di liquidità e di effettuare pagamenti relativi a spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio (comma 2 art. 116);
- non costituisce indebitamento ai sensi dell'art. 3 c. 17 della L. n. 350/2003 ed è concessa in deroga alle disposizioni di cui agli articoli 203 e 204 del D.Lgs. n. 267/2000 *(per le Regioni e Provincie autonome: in deroga alle disposizioni di cui all'art. 62 del D.Lgs. n. 118/2011)* fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento del contratto di anticipazione, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (comma 2 art. 116);
- è richiesta tramite domanda, da presentare alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020, corredata di un'apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente richiedente, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7 c. 1 D.L. n. 35/2013 (PCC) e dall'attestazione di copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento verificata

dall'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile (comma 3 art. 116 e comma 1 art. 3 Convenzione);

- è concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A entro il 24 luglio 2020, previa verifica della completezza formale della domanda, del rispetto dei termini di presentazione e approvazione del MEF dell'elenco degli importi concedibili ad ogni Ente, proporzionalmente alle richieste di anticipazione pervenute e comunque nei limiti delle somme disponibili (comma 4 art. 116 e comma 2 art. 1 Convenzione);
- è restituita con piano di ammortamento con durata minima di 3 anni fino a un massimo di 30 anni a partire dalla data di perfezionamento del contratto di anticipazione, con rimborso di rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, scadenti il 31 ottobre di ciascun anno dal 2022 o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni di cui al contratto tipo allegato 3 della Convenzione (comma 5 art. 116 e comma 12 art. 3 Convenzione);
- è soggetta alla corresponsione del tasso di interesse nominale annuo del 1,226%, stabilito dal Comunicato MEF n. 113 del 27/05/2020, e degli interessi di preammortamento dalla data dell'erogazione sino alla data di decorrenza dell'ammortamento (comma 5 art. 116, commi 12-13 art. 3 Convenzione);
- in caso di mancata corresponsione di qualsiasi somma dovuta ai sensi del contratto di anticipazione, entro il 15 novembre di ogni anno Cassa Depositi e Prestiti S.p.A comunica all'Agenzia delle Entrate e al MEF, i dati delle somme dovute e non corrisposte dagli Enti Locali alle scadenze previste, che saranno recuperate dall'Agenzia delle Entrate, entro 5 giorni, mediante trattenuta sul riversamento dell'Imposta municipale propria per i Comuni o sul riversamento dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile sui veicoli a motore esclusi ciclomotori per le Città Metropolitane e le Provincie (comma 6 art. 116 e commi 1e 2 art. 4 Convenzione);
- è utilizzata dagli Enti richiedenti per l'estinzione dei debiti per i quali l'anticipazione è richiesta, da effettuarsi entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione dell'anticipazione da parte di CDP, pena la responsabilità dirigenziale e disciplinare, di cui agli art. 21 e 55 D.Lgs. 165/2001 e la valutazione negativa della performance individuale, a carico dei dirigenti responsabili del mancato pagamento nei termini; Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. verifica, attraverso la piattaforma PCC, l'avvenuto pagamento dei debiti, e in caso di mancato pagamento, può richiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione anche con recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate (comma 8 art. 116 e comma 11 lett.a) art 3 Convenzione);
- è utilizzata dagli Enti richiedenti per l'estinzione dell'anticipazione di liquidità Legge di Bilancio 2020, ovvero per il rimborso, totale o parziale, del solo importo in linea capitale delle anticipazioni concesse dagli istituti finanziatori , ai sensi dell'art 4 c. da 7-bis a 7 novies D.L. n. 231/2002, che risultino erogate alla data del 15 giugno 2020 (commi 1 e 9 art. 116 e comma 8 art 3 Convenzione);

VISTI altresì i seguenti aspetti operativi attinenti all'anticipazione di liquidità in oggetto, disciplinati dall'art. 3 della Convenzione MEF- CDP sopra richiamata:

- l'obbligo di invio dell'Ente, entro il 15 settembre 2020, a pena di decadenza della concessione, della proposta del contratto di anticipazione, debitamente compilata e sottoscritta, nella quale sono indicati l'importo e la durata di ammortamento dell'anticipazione, nonché del modulo di accettazione delle clausole vessatorie debitamente sottoscritto (comma 10);
- il perfezionamento del contratto di anticipazione che avviene all'atto della ricezione, da parte dell'Ente, del contratto stesso sottoscritto dalla CDP in nome e per conto del MEF, per accettazione, secondo le modalità rese note dalla CDP sul sito internet www.cdp.it (comma 10);
- l'erogazione dell'anticipazione che avviene, per la quota destinata al pagamento dei debiti commerciali indicati nella dichiarazione PCC, in unica soluzione entro 7 giorni lavorativi dal

perfezionamento del contratto di anticipazione, mentre per la quota destinata all'estinzione delle anticipazioni di liquidità legge di bilancio 2020, sulla base di quanto previsto nei contratti di anticipazione (comma 11, lett. a) e b)

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), qualora l'ente locale al 31 dicembre 2020 rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31.12.2019 e comunque non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio oppure, pur rispettando la suddetta condizione, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2020 non rispettoso dei termini di cui all'art 4 del D.Lgs. n. 231/2002, è tenuto a stanziare entro il 28 febbraio 2021 nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 della L. n. 145/2018 che confluisce a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione;

TENUTO CONTO che l'Ente presenta un indicatore dei pagamenti al 31.12.2019 di numero giorni 249 pertanto superiore al limite di legge, sulla base del modello generato dalla piattaforma elettronica *PCC*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale alla lettera A), presenta un ammontare dei debiti commerciali residui al 31.12.2019 che con il solo ricorso all'anticipazione di tesoreria di €. 399.132,63 oltre iva per €. 67.266,00 l'Ente potrebbe non essere in grado, anche a causa dei presumibili minori incassi delle entrate derivanti dalla crisi finanziaria connessa all'emergenza COVID-19, di disporre delle risorse di liquidità sufficienti per ridurre del 10% tali debiti, qualora siano superiori al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio *F/0* di rispettare i termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2020;

RITENUTO opportuno autorizzare la richiesta di concessione della anticipazione di liquidità in oggetto per ottemperare alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, art. 1 c. 859 lett. a) di riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali residui al 31.12.2019 di almeno il 10% del corrispondente ammontare al 31.12 del precedente esercizio, qualora gli stessi fossero superiori al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio *F/0* di cui all'art 1 c. 859 lett. b) di conseguire il rispetto dei termini di pagamento dei debiti commerciali definiti dall'indicatore di cui al comma 859 lett. b), evitando pertanto di incorrere nella sanzione rappresentata dalla costituzione del "fondo di garanzia debiti commerciali" che imporrebbe all'Ente stesso di ridurre la spesa corrente condizionando negativamente l'efficace ed efficiente soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata e il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nei documenti di pianificazione e programmazione;

PRESO ATTO altresì che l'Ente:

- ad intervenuto perfezionamento del contratto di anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. provvederà immediatamente ad apportare al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, la variazione finalizzata all'iscrizione dell'anticipazione di liquidità nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011
- provvederà a stanziare, ogni anno nel proprio bilancio di previsione finanziario, le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'anticipazione di liquidità richiesta;
- provvederà a soddisfare, per tutta la durata dell'anticipazione finanziaria richiesta, i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate, previsti dall'art. 159 comma 3 del TUEL;

RITENUTO di inserire nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022 in approvazione, l'iscrizione nell'annualità 2020 degli stanziamenti per la copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento dell'anticipazione di liquidità in oggetto;

VISTO lo schema di contratto tipo di anticipazione di liquidità - Allegato 3 alla Convenzione MEF-CDP, e allegato C) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento. (1)

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Nicola Martire;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione conservato agli atti del Servizio Finanziario (2);

VISTI:
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale,
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale dei controlli interni;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme previste dallo Statuto:

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di autorizzare il ricorso all'anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui agli artt. 115 e 116 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 per l'importo complessivo di €. 399.132,63 oltre iva, scadenza 31.10.2041 (3) al tasso di interesse nominale annuo del 1,226%;
2) di destinare l'anticipazione di liquidità in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 c. 1 D.L. n. 34/2020 e dell'art. 3 comma 8 punto (i) della Convenzione MEF-CDP stipulata in data 28 maggio 2020, per l'importo di €. 399.132,63 oltre iva, al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalto e a obbligazioni per prestazioni professionali, di cui al modello generato dalla piattaforma PCC allegato A) che costituisce l'elenco di cui alla dichiarazione da trasmettere a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A in allegato sub 2 alla domanda di anticipazione;

3) di dare atto che nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022 in approvazione, anno 2020, risultano previsti gli stanziamenti per la copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento dell'anticipazione di liquidità in oggetto;

4) di approvare lo schema di contratto tipo di anticipazione di liquidità - Allegato 3 alla Convenzione MEF-CDP, quale allegato C) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (4)
5) di individuare quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990, il Dirigente / Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Nicola Martire per l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dall'art. 116 del D.L. n. 34/2020 e dalla Convenzione MEF-CDP, tra i quali:

---

(1) Richiamare l'allegato C) solo se lo si intende approvare; se non è prevista la variazione allegato B) ma è prevista l'approvazione, lo schema di contratto diventa l'allegato B).
(2) Parere necessario in caso di approvazione della variazione di bilancio, comunque opportuno tenere conto che l'Organo di Revisione attesta la copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento dell'anticipazione di liquidità
(3) L'anno di scadenza deve essere compreso tra il 2023 e il 2049 (inclusi)
(4) Eventuale

5.1) l'invio alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, entro il 07 luglio 2020 secondo le modalità rese note dalla stessa CDP attraverso le comunicazioni pubblicate sul proprio sito internet www.cdp.it, della domanda di anticipazione, redatta secondo il modello allegato 1 alla Convenzione, sottoscritta dal Sindaco e corredata dall'attestazione di copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento verificata dall'Organo di Revisione, nonché corredata dei seguenti allegati:
- l'informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- la dichiarazione, sottoscritta dal Sindaco, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, redatta utilizzando il modello generato dalla PCC, da prodursi, a pena di inammissibilità della domanda, nello stato "pubblicata" (ossia definitiva) e contenente, in relazione al pagamento dell'IVA (con relativa quantificazione) per le fatture in regime di split payment, la specificazione dell'Ente circa la volontà di provvedere con risorse proprie o con il ricorso all'anticipazione stessa;
- il modulo per l'adeguata verifica del cliente, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007, debitamente compilato;

5.2) l'invio alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, a seguito della ricezione della comunicazione di concessione dell'anticipazione, e comunque entro il 15 settembre 2020, della proposta del contratto di anticipazione debitamente compilata e sottoscritta, nella quale sono indicati l'importo e la durata di ammortamento dell'anticipazione, nonché del modulo di accettazione delle clausole vessatorie debitamente sottoscritto;

5.3) l'estinzione dei debiti, di cui all'allegato A) al presente atto, entro 30 giorni dalla data di erogazione dell'anticipazione di liquidità da parte di Cassa Depositi e Prestiti Spa, utilizzando le somme residue per la parziale estinzione dell'anticipazione alla prima scadenza della rata;

5.4) la restituzione dell'anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, nel rispetto del piano di ammortamento, tramite rimborso al 31 ottobre di ogni anno dal 2021 delle rate costanti comprensive di quota capitale e interessi, o anticipatamente in caso di ripristino della normale gestione della liquidità alle condizioni contrattuali;

5.5) la corresponsione a Cassa Depositi e Prestiti entro la data prevista dal contratto, degli interessi di preammortamento calcolati dalla data di erogazione e fino alla data di decorrenza dell'ammortamento;

5.6) l'adozione degli atti di accertamento di entrata e impegno di spesa in linea capitale e di impegno di spesa per la copertura finanziaria degli interessi passivi conseguenti all'utilizzo dell'anticipazione stessa;

5.7) la proposta di iscrizione nei bilanci di previsione corrispondenti, delle voci di entrata e spesa inerenti l'anticipazione di liquidità, nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

6) di dare atto che l'Ente:
- ad intervenuto perfezionamento del contratto di anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. provvederà immediatamente ad apportare al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, la variazione finalizzata all'iscrizione dell'anticipazione di liquidità nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011
- provvederà a stanziare, nei corrispondenti esercizi del proprio bilancio di previsione finanziario, le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'anticipazione di liquidità richiesta;
- provvederà a soddisfare, per tutta la durata dell'anticipazione finanziaria richiesta, i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate, previsti dall'art. 159 comma 3 del TUEL;

7) di trasmettere al Tesoriere comunale copia della presente deliberazione.

Inoltre, dopo ampia discussione, ed in considerazione dell'urgenza di provvedere, all'unanimità:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A RICHIEDERE, ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A, LA CONCESSIONE DELL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ DI CUI AGLI ARTT. 115 E 116 DEL DECRETO LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34.

PARERI

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA (art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267) ☑ *Favorevole* ☐ *Contrario* Belmonte Calabro addì _____	IL RESPONSABILE DEL II° SETT. Nicola Martire
PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE (art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267) ☑ *Favorevole* ☐ *Contrario* Belmonte Calabro addì _____	IL RESPONSABILE DEL II° SETT. Nicola Martire
ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA (art. 49, co. 1° Dec. Lgs. 18/8/2000, n. 267 *VISTO: Si attesta la copertura finanziaria della spesa di _____ con imputazione della stessa sul seguente intervento di bilancio* _____ cap. _____ Belmonte Calabro addì _____	Il Responsabile del Servizio

Il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vena

IL SINDACO
(dr. Francesco Bruno)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267;

Vista la Legge Costituzionale N° 3/2001;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione n. 34 del **01.07.2020**

- [x] È stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal - 7 LUG 2020 al 2 2 LUG 2020 (art. 124 – D.Lgs N° 267/2000);

Che il presente atto è divenuto esecutivo:

- [x] Il giorno - 1 LUG 2020 perché è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art.134, Co. 4°, D. Lgs N. 267/2000);
- [ ] Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art. 134, Comma 3°, D.Lgs N. 267/2000);
- [ ] L'atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Costituzionale N° 3 del 18 ottobre 2001.
- [ ] Viene pubblicata sul sito internet http:/ www.comunedibelmontecalabro.cs.it

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Vena)